

*Proficua collaborazione tra il Ministero e la Regione*

## **Reggio, dalla Biennale opportunità di crescita**

*Il progetto ha consentito di formare 25 divulgatori*

Il più grande e autorevole circuito internazionale d'arte contemporanea è arrivato in Calabria direttamente da Venezia. Quello che sembra un sogno si sta avverando nella suggestiva cornice di Villa Zerbi, a Reggio Calabria, che ospiterà fino al 14 novembre 2004 la Mostra Z. O. U. Zona d'Urgenza curata dal cinese Hou Hanru, una sezione della 50esima Biennale delle arti visive di Venezia. L'evento è nato dall'adesione della Regione Calabria al progetto nazionale Sensi Contemporanei, realizzato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Fondazione La Biennale di Venezia e rivolto al Sud d'Italia. Un'adesione fortemente voluta da Saverio Zavettieri e dell'Assessorato regionale ai Beni e Attività Culturali.

L'eccezionalità dell'iniziativa non si esaurisce nell'opportunità di fruire una mostra di tale importanza finalmente al Sud o nel ripristino per l'occasione di un edificio di pregio architettonico. L'obiettivo del progetto è di dare avvio, con questa serie di esposizioni, alla "promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione di contesti architettonici e urbanistici" nelle regioni dell'Italia meridionale, attraverso una

forte comunicazione ed una serie di itinerari locali che completano l'offerta turistica. La Calabria si è distinta rispetto alle altre regioni coinvolte per un grosso impegno profuso nella realizzazione di programmi di formazione specifici sull'evento a carattere divulgativo. Il coordinamento di questa inedita iniziativa è stato affidato alla Formaconsult Scarl di Catanzaro, una realtà attiva e all'avanguardia che da tempo svolge sul territorio calabrese progetti di formazione professionale promossi da Enti Pubblici e dall'Unione Europea. La Biennale ed il ministero per i Beni e le Attività Culturali hanno messo a disposizione il personale più qualificato per formare sul luogo 25 divulgatori, con l'obiettivo di coinvolgere nel progetto tutte le scuole, le Università e gli enti del territorio regionale e presentare nel dettaglio la Mostra ora a Villa Zerbi. L'importante riscontro che questa nuovissima attività per la Calabria, tuttora in corso, sta registrando si è avuto grazie al grande impegno della Formaconsult Scarl nell'organizzare, gestire e fornire i mezzi necessari per portare avanti con professionalità il progetto. Sensi Contemporanei ha costituito per la Calabria un impulso alla crescita in più settori.

Un corso rivolto a 20 operatori: docente il direttore di arti visive, architettura, danza e spettacoli della Biennale

# Sinergia per promuovere l'arte

## Iniziativa nell'ambito del progetto "Sensi contemporanei"

UNA GIORNATA, quella di ieri, dedicata a descrivere, dal punto di vista giuridico e culturale, le modifiche che la Biennale subisce entrando in contatto con gli enti pubblici e le fondazioni. Ad apprendere, oltre venti operatori pubblici, a snocciolare dati e metodi, Renato Quaglia, direttore, per la Biennale di Venezia, dei settori Arti Visive, Architettura, Danza e Spettacolo.

Il corso, ospitato a Villa Genovese Zerbi, come si evince dalle parole dello stesso Quaglia, è "concentrato sulla necessità di fare sistema nelle attività culturali, cercando di creare relazioni, collaborazioni e co-produzioni, affinché il risultato finale sia improntato ad una sinergia assoluta che ne garantisca il successo da tutti i punti di vista". La preparazione specialistica rientra nel progetto più ampio volto alla promozione e alla diffusione dell'arte contemporanea e alla valorizzazione di contesti architettonici e urbanistici nelle regioni del Sud d'Italia. In particolare, riferendosi alla nostra città, si tratta di attività formative ed azioni finalizzate alla conoscenza di "Z.o.u. - Zona D'Urgenza", che, sinora, hanno prodotto venticinque giovani divulgatori che operano in 374 scuole e 226 comuni, dove sono state illustrate le caratteristiche peculiari della mostra curata da Hou Hanru e allestita nell'antico palazzo reggino.

Tornando al corso, quali le figure professionali che prenderanno vita dopo le lezioni? Renato Quaglia ha spiegato come esse possano essere identificate alla pari di "un anello di dialogo tra il cittadino e l'iniziativa, ambasciatori forniti di strumenti che permetteranno di evidenziare valori e caratteristiche dell'evento".

Momenti di formazione vissuti, dunque, anche nel restante Meridione, con il quale

il direttore, traccia delle differenze. "Villa Zerbi - ha infatti dichiarato Quaglia - ha delle qualità particolari che risultano fondamentali, dal momento che l'arte contemporanea basa molto la sua efficacia sul contrasto che si genera tra le opere e il luogo deputato ad ospitarle". Commenti positivi,

poi, per la decisione di poter far conoscere il suggestivo edificio ai reggini, e per i dati che stimano l'affluenza di pubblico. "In Calabria - ha sostenuto ancora il rappresentante della Biennale - stiamo ottenendo ottimi risultati, anche dal punto di vista della qualità dei visitatori che scelgono di interfacciarsi con 'Z.o.u.': rispetto alle altre esposizioni del sud Italia, abbiamo notato una spiccata ed importante curiosità culturale.

Il contesto e quest'attenzione, fanno, dunque, di Villa Genovese Zerbi, uno dei punti in cui il progetto ministeriale "Sensi Contemporanei", ha trovato la migliore sintesi". Nella mattinata di ieri, anche il sindaco Giuseppe Scopelliti ha portato il suo saluto ai corsisti e a Renato Quaglia, delineando al responsabile della Biennale l'importanza di tale investimento, che coinvolge tutta la città, ma soprattutto i più giovani che, giorno dopo giorno, apprezzano sempre più le opere che compongono la mostra. Il direttore ha espresso direttamente al primo cittadino la soddisfazione per il lavoro svolto a Reggio Calabria e l'impegno con cui è stata accolta questa sezione della famosa Esposizione Internazionale d'Arte Contemporanea.

L'augurio che Quaglia ha inteso rivolgere alla nostra città è stato, poi, quello che si possa continuare su questa strada, costellata di professionalità e cura, garantendo, appunto, un percorso culturale profondo e significativo, che continui ad intersecarsi con il ritrovamento della memoria storica collettiva.

## Rassegna del 19/10/2004

---

DOMANI - CALABRIA - Reggio, alla Biennale opportunità di crescita - ...	1
QUOTIDIANO REGGIO CALABRIA - Sinergia per promuovere l'ambiente - ...	2